

GAZZETTINO PROVINCIALE

(*Supplemento all' ALCHIMISTA - 14. Gennajo 1855*)

Secondo Elenco di quei Signori che si dispensarono dalle visite pel capo d'anno comperando il viglietto di beneficenza dal 4 al 10 corrente.

Grossi sig. Francesco I. R. Intendente di Finanza	3
Valentinis Nob. dott. Gio. Battista Notajo	1
Caimo Dragoni go: Giacomo	1
Rioldi nob. Guglielmo e famiglia	2
Valentinis Mantica nob. Urbano	2
Pirona dott. Giulio Andrea Professore sup. nel P. I. R. Ginnasio Liceale	1
Seaglia sig. Domenico Relatore della Congregazione Provinciale	1
Polon sig. Giuseppe Amministratore della Casa di Ricovero	1
Serosoppi Don Gio. Batt. Arciprete di Sacile	1
Candiani dott. Francesco I. Dep. di Sacile	1
Poleenigo nob. Gaspare I. Dep. di Poleenigo	1
Bombardella sig. Gio. Segretario Comunale di Sacile	1
Carrer dott. Pietro I. R. Commiss. di Sacile	1
Pecile dott. Gabriele Luigi	1
Beretta co. Fabio	2
Candido Girolamo I. R. Ricettore di Finanza	1
Braidotti dott. Giuseppe, Professore di matematica e Meccanica	1
Bassi dott. Andrea Notajo	1
Braida nob. Antonia nata Ricchieri	1
Mucelli sig. Giuseppe I. R. Conservatore delle Ipoteche	1
Campara sig. Antonio I.R. Commiss. di S. Daniele	1
Zanna sig. Antonio I. R. Aggiunto Commissario in S. Daniele	1
Di Giorgio Giuseppe I. R. Dispensiere delle privative in S. Daniele	2

Franceschiniis Don Andrea I. R. Ispettore scolastico in S. Daniele	1
S. Daniele Deputazione Comunale	2
Manin co. Orazio	1
Moretti sig. Lodovico I. R. Commiss. in S. Vito	1
Vigand sig. Gio. Batt. I. R. Commiss. in Moggio	1
Mansutti dott. Gio. Batt. I. R. Pretore in Moggio	1
Dal Giudice nob. Girolamo I. R. Aggiunto Commissario in Moggio	1
Grassi Don Gio. Batt. Amministrat. Eccles. di Moggio	1
Dal Pozzo nob. Marzio I. R. Commissario di Pordenone	1
Milani sig. Pietro I. R. Commissuratore delle Imposte in Pordenone	1
Votolini sig. Giulio I. R. Dispensiere delle Privative in Pordenone	1
Galvani sig. Andrea di Cordenons	3
Scotti sig. Raimondo I. R. Commiss. di S. Pietro	1
Dugaro sig. Paolo I. R. Aggiunto Commissario in S. Pietro	1
Strazzolini Don Gio. Batt. Parroco di Drenchia	1
Banchigh Don Antonio Parroco di S. Leonardo	1
Suppanzigh dott. Adaimo Medico condotto in S. Leonardo	1
Benedetti Don Pietro Rettore della Chiesa di S. Maria Maddalena, ed Ispettore dell' Asilo infantile	2

TOTALE 51

Udine 10 Gennajo 1855.

CRONACA DEI COMUNI

Sono compiacente di rispondere al vostro gentile invito e di rompere il mio lungo silenzio, ragionandovi d' un Istituto ancora bambino, ma che già torna di grande onore al Friuli e che promette molto pell' avvenire. È l' Istituto *Riga*. - *Pascolati* di Palma, destinato a guidare i giovani sulle prime vie del sapere e ad abbracciare i diversi rami dell' istruzione elementare, ginnasiale inferiore, commerciale ed agricola.

Se si considera quanto sia grave il dispendio con cui le lontane famiglie mandano agli studi i

lor figli, e quanto sia d' altra parte difficile ritrovare degli abili maestri privati, l' Istituto *Pascolati - Riga* si potrà dir benemerito della privata istruzione. La sezione elementare e ginnasiale inferiore, alla quale è addetto anche il bravo *Pascolati*, offre un insieme d' idonei maestri, atti a progredire col tempo e ad effettuare anche in privato il Nuovo Piano di Studi ginnasiali.

Della nascente Sezione commerciale ed agricola sarebbe prematura cosa il parlare, dacchè in quest' anno si è istituito soltanto il Corso Preparatorio. Possiamo però accertare che essendo già provveduta di valenti istitutori, tornerà

molto accetta alla nostra Provincia, in cui, fino adesso, una scuola agricola e commerciale non era che un pio desiderio.

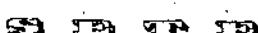
Al Ginnasio inferiore ed alla Sezione Commerciale ed agricola è unito lo studio del Disegno e delle Lingue vive; insegnato quello da Pascolati, queste da Scaramuzzi. Alla scuola di disegno ora prendono parte 43 allievi, 19 a quella di lingua tedesca e 12 a quella di lingua francese. Allo studio di questa, alla sera, convengono 22 giovani delle più distinte famiglie di Palma, che all'ozio dei caffè ed alle vane conversazioni antepongono un'ora passata in colloquio amichevole e tendente allo scopo di apprendere una lingua viva.

Finalmente anche una scuola festiva si è aperta nel Collegio di Palma, ed il buon senso del popolo ha saputo valutare il merito d'una istituzione che è di somma importanza, ma troppo scarsamente diffusa nelle città secondarie. Vi prendono parte 78 maschi e 50 ragazze; e questi, lungi dal desiderare il termine delle ore prescritte, pregano anzi i maestri e le maestre di voler loro donare qualche minuti od anche un'ora di più.

Ci gode l'animo nel riferire si consolanti dati statistici, e nel potere con questi onorare l'ottimo arciprete di Palma, sig. De Franceschi, sostegno ed anima dell'Istituto Riga-Pascolati. Ogni uomo che sente la vera carità del vangelo non potrà non applaudire a sì nobili istituzioni, e non benedire allo zelo illuminato che le promuove, e che, malgrado i latrati degl'invidiosi, comincia già a rallegrarsi del voto e del favore del pubblico. *Se volete migliorare l'età presente (disse un illustre italiano) cominciate dall'educare la ventura generazione.*

— Ci scrivono da Pordenone, che la Compagnia Mozzì è molto ben accolta in quel paese. Sempre il Teatro affollato, gli attori applauditi, le produzioni di pieno soddisfacimento. Lunedì primo gennajo si fece il *Caporale*, e, benchè aumentato il viglietto, fu una tal piena al Teatro da formar epoca nel paese. La *Saint Tropez*, la *Stuarda* e la *Caralchina* piacquero oltre ogni dire. Bravi i Pordenonesi!

E.



I primi due giorni della settimana passarono freddamente, e quasi senza affari. — Mercoledì passato, la notizia telegrafica che la Russia avesse accettato i quattro punti ha prodotto del movimento, e molte furono le transazioni ch'ebbero luogo in quella giornata così in greggio che in lavorate. Ad onta di questo i prezzi si mantennero fermi, senza aumento; perchè chi sperava la pace non voleva vendere aspettando per sè i prezzi migliori, e chi non credeva a quelle notizie non ufficiali, si addattava al corso della giornata. Il progressivo aumento della valuta effettiva

alla borsa di Vienna nei giorni susseguenti, ha dimostrato la poca importanza data a quella notizia. — Gli affari ritornarono al livello di prima, ed il ribasso non progredisce, perchè frenato dall'ostinazione dei possessori delle greggie a non voler vendere.

P R E Z Z I M E D I I

delle granaglie sulla piazza di Udine dal primo al 13 Gennajo 1855.

Frumento	A. L.	24. 51
Segale	"	17. 09
Orzo pilato	"	24. —
Orzo da pilare	"	12. —
Grano turco	"	14. 50
Avena	"	10. 90

N. 33593-2100 R. II.

I. R. DELEGAZIONE PROVINCIALE DEL FRIULI A V V I S O

La solenne distribuzione dei premj destinati all'incoraggiamento dell'industria nazionale si effettuerà in Milano il giorno 30 Maggio p. v. colla successiva esposizione degli oggetti relativi.

Chi avrà fatto utili scoperte nelle arti meccaniche e nell'agricoltura o inventati, perfezionati e trasportati nel territorio del Regno Lombardo-Veneto nuovi rami d'industria, avrà diritto all'onorifico guiderdone. Saranno altresì ammessi al premio od a particolare menzione onorevole quei proprietari che più si saranno distinti nella bonificazione dei terreni inculti. I premj consisteteranno in medaglie d'oro, d'argento, e di rame.

I concorrenti al premio dimoranti nel territorio di questa Provincia dovranno avere presentate le loro domande alla Segretaria dell'I. R. Istituto Lombardo di Scienze, Lettere ed Arti, ovvero a questa Delegazione non più tardi del giorno 28 Febbrajo p. v. accompagnate, secondo le particolari circostanze o della macchina inventata o del modello o disegno di essa, o di un saggio della manifattura nuovamente perfezionata od introdotta.

Essendo poi concesso di presentare oggetti d'industria, unicamente per la esposizione nelle sale a tal uopo destinate, rendesi necessario che i rispettivi esibitori dichiarino in iscritto se gli oggetti che vengono da essi esibiti, lo sieno per concorso al premio, o per la sola esposizione.

Qualora vengano offerti gli oggetti industriali per la sola esposizione, dovrassi ritenere per limite invariabile il giorno 15 del prossimo futuro Maggio.

Le spese di trasporto delle macchine, dei modelli ecc. rimangono a carico degli esibitori, che dovranno dirigere gli oggetti franchi di porto all'I. R. Istituto. Saranno però compensate le spese a quelli che riportassero uno dei premi anzidetti.

Avvenendo che si concorra al premio per l'introduzione di una fabbrica della quale non si possa portare giudizio che mediante visita in luogo, vi si recherà un'apposita Commissione, e se a tal uopo saranno necessari mezzi di trasporto, le spese di questi saranno a carico del concorrente.

Udine 27 Dicembre 1854.

L'Imperiale Regio Delegato
NADHERNY